CENTRO DELL'UOMO OdV
45° ANNIVERSARIO DELLA FONDAZIONE (1977-2022)

MONASTERO DI SARGIANO (AR) SEDE DEL CENTRO DELL'UOMO OdV

Il ***Centro dell'Uomo***, Organizzazione di Volontariato attiva da oltre 45 anni, opera sotto la guida del suo fondatore e Presidente **Pier Franco Marcenaro** ed è presente in **oltre 60 città italiane** e in **25 Paesi stranieri**. Dal 1999 ha sede nell'antico ex Monastero francescano di Sargiano, in cui soggiornò Angelo Roncalli, **Papa Giovanni XXIII**. Nel Monastero, riportato all'antico splendore dopo anni di abbandono da parte dell'Ordine, si sono svolti con regolarità incontri residenziali periodici con persone che giungono da ogni parte d'Italia e da tutti i continenti, con notevoli benefici anche per l'indotto locale.

TRE CONFERENZE PER LA PACE E IL BENESSERE MONDIALI

Il ***Centro dell'Uomo*** ha organizzato tre edizioni della ***Conferenza Mondiale per la Pace e la Prosperità dei Popoli*** nel 1999, 2002 e 2005, patrocinate rispettivamente dalla *Presidenza del Consiglio dei Ministri*, dalla *Commissione Europea* e dall'*Organizzazione delle Nazioni Unite* (O.N.U.). Alle Conferenze hanno partecipato personalità nel campo della scienza, dell'arte, della religione e della cultura di cinque continenti. Le Relazioni Finali delle Conferenze – sottoscritte dai numerosi partecipanti – sono state consegnate ai governi dei principali Paesi del mondo.

1999 Patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri

2002 Patrocinio della Commissione Europea

2005 Patrocinio delle Nazioni Unite (O.N.U.)

SALVAGUARDIA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE E DELL'ECOSISTEMA

Al servizio all'umanità il ***Centro dell'Uomo*** unisce il servizio verso la terra, quale generoso habitat dell'intera famiglia umana. Il Monastero di Sargiano è alimentato da fonti perenni di acqua potabile, e l'acqua piovana viene utilizzata per praticare in due ettari circostanti la coltura dell'olivo, della vite e di estesi ortaggi con metodi biologici. I restanti otto ettari di bosco-coltura naturale forniscono prodotti del bosco, e viene pure sfruttata l'energia solare.

Il ***Centro dell'Uomo*** mira a creare un nuovo modo di vivere in armonia con l'ambiente, attraverso progetti che prevedono la costruzione in bioedilizia di ***Centri autosufficienti*** nella gestione delle acque e dell'energia da fonti rinnovabili, con la pratica dell'agricoltura e la coltura boschiva con metodi naturali e l'utilizzo in loco dei loro prodotti. In questi Centri, il servizio all'umanità deve riguardare ogni fase della vita, dall'infanzia alla vecchiaia: asili nido, scuole di vario ordine, case di cura e case per anziani ne fanno parte integrante.

Tra le realizzazioni del ***Centro dell'Uomo*** vi sono opere di miglioramento ambientale attuate nel ***Bosco di Berceto*** (Parma), nel ***Parco Regionale di Migliarino-San Rossore*** (Pisa) e nell'***Area del Bosco di Sargiano*** (Arezzo). Ogni anno, all'inizio della Primavera, si svolgono nei sentieri dell'Area del Bosco di Sargiano ***Marce per il rispetto della Natura e dell'ambiente*** e per altri scopi umanitari, seguite da seminari di approfondimento.

IMPEGNO UMANITARIO E PROGETTI PER I POPOLI IN VIA DI SVILUPPO

Il ***Centro dell'Uomo*** destina parte delle proprie risorse a popolazioni colpite da calamità, a individui emarginati da una società poco sensibile alle loro necessità e a progetti destinati a Paesi in via di sviluppo nei loro stessi territori. Hanno usufruito della sua opera di volontariato case di riposo per anziani, bambini privi di famiglia, giovani disabili, popoli in via di sviluppo. All'estero è stato realizzato un ospedale a favore dei bambini di **Diourbel (Senegal)**, ed è stato prestato un regolare sostegno alle famiglie povere della Moldavia. È tuttora in corso la costruzione di **pozzi nel Sinai**, le cui acque ridanno vita a villaggi abbandonati e a nuove piantagioni che permettono a quelle popolazioni di condurre una vita prospera in patria.

RIGENERAZIONE INTERIORE E MEDITAZIONE

Il ***Centro dell'Uomo*** organizza importanti Corsi per lo studio del messaggio delle maggiori guide spirituali dell'umanità e la pratica della meditazione volta al miglioramento della qualità di vita degli individui e delle comunità in cui essi vivono. Il suo Presidente **Pier Franco Marcenaro**, che ha alle spalle una brillante carriera di dirigente d'azienda ed è da decenni impegnato nel Volontariato, ha tenuto numerose Conferenze sia in Italia che all'estero e ha presentato con successo il messaggio del Centro in prestigiose **Università italiane e straniere**. Poiché la disciplina riguardante la meditazione proposta dal ***Centro dell'Uomo*** ha una base scientifica, è stato chiamato a presentare i suoi benefici al "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" (**CNR**) in un symposium "**Scienza e Meditazione**". In particolare, la meditazione ridà all'uomo pace e armonia interiori per superare lo stress della vita quotidiana e lo mette in contatto con la parte più profonda di se stesso. Essa è praticata da migliaia di persone, sia in Italia che in molti altri Paesi del mondo. "*Di qui la proposta del Centro dell'Uomo di un essere umano nuovo che, senza rinunciare ai propri impegni sociali, trovi anche il tempo di fermarsi a guardare dentro se stesso. Creando armonia dentro di sé, sarà anche in grado di basare la propria vita sulla pace e sul servizio.*" (**dal Quotidiano "Il Secolo XIX"**)

ASSEGNAZIONE DEL PREMIO "ARTE, SCIENZA E PACE"

Il Premio è assegnato ogni tre anni dal "*Centro dell'Uomo*" in collaborazione col "*Centro Interreligioso Mondiale*" a una Personalità che si sia distinta nel campo delle Arti o delle Scienze per il suo messaggio di pace.

2002: **Fernanda Pivano** riceve il premio "Arte, Scienza e Pace"

2005: Il premio "Arte, Scienza e Pace" è assegnato al regista **Franco Zeffirelli**

2012: consegna del premio "Arte, Scienza e Pace" al prof. **Umberto Veronesi**

2015: **Andrea Bocelli** riceve dal Presidente il premio "Arte, Scienza e Pace"

2018: Vincitore del premio "Arte, Scienza e Pace" è **Roberto Benigni**

Bilancio Sociale dell'Associazione "CENTRO DELL'UOMO" ODV

Anno 2021

1) Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale 3
2) Informazioni generali sull'Ente 3
Valori e finalità perseguite 4
Collegamento con altri enti del Terzo Settore 7
3) Struttura, governo e amministrazione 7
Ammissione e numero degli Associati 7
Diritti e obblighi degli Associati 8
Perdita della qualifica di Associato 8
Organi dell'Associazione 9
Assemblea degli Associati 9
Consiglio di Amministrazione (Comitato Direttivo) 10
Presidente 12
Organo di Controllo 12
Mappatura dei principali stakeholders 13
4) Persone che operano per l'ente 14
5) Obiettivi e attività svolta 15
Incontri mensili degli Associati 15
Incontri settimanali 15
Agricoltura biologica ed ecologia 15
Attività editoriale 16
Nuova Sede di Arcidosso 16
6) Situazione economico-finanziaria 17
7) Altre informazioni 28
8) Monitoraggio svolto dall'organo di controllo 28

1) Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

Essendo il 2021 il primo anno di elaborazione del bilancio sociale, l'Associazione scrivente ha adottato la metodologia di rendicontazione suggerita dal Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali nel decreto 4 Luglio 2019 "Adozione delle linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore", nel rispetto dei principi contabili OIC 35.

2) Informazioni generali sull'Ente

Denominazione dell'Ente: CENTRO DELL'UOMO
Codice Fiscale: 91012340468
Partita IVA: 02191640511 (solo per vendita pubblicazioni)
Forma giuridica: Associazione non riconosciuta
Sede legale: Via Sargiano, 34 – 52100 Arezzo
Qualifica ai sensi del C.T.S: Organizzazione di Volontariato (ODV)
Sezione iscrizione al RUNTS: pendente per trasmigrazione da Registro Regionale del Volontariato.

È da considerare che le seguenti aree di operatività rappresentano un collegamento col territorio relativo alla presenza di volontari che diffondono gli insegnamenti promulgati dal Centro dell'Uomo verso tutti coloro i quali sono sensibili ai valori che esso propugna. Tali aree si trovano, in Italia a: Milano, Chioggia (Venezia), Torino, Genova, Venezia, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Catania, Cagliari, Albenga (Savona), Alessandria, Arezzo, Asti, Aulla (Massa), Avellino, Belluno, Bergamo, Biella, Bolzano, Brescia, Busto Arsizio (Varese), Carrara, Casale Monferrato, Catanzaro, Como, Cremona, Cuneo, Ferrara, Foggia, La Spezia, Lecce, Lecco, Livorno, Lucca, Macerata, Mantova, Massa, Massa Marittima (Grosseto), Messina, Mestre, Modena, Montecatini Terme (Pistoia), Monza, Oristano, Padova, Parma, Perugia, Piacenza, Pisa, Pistoia, Prato, Recoaro Terme (Vicenza), Reggio Emilia, Riviera del Brenta (Venezia), Rovigo, Sarzana (La Spezia), Sesto San Giovanni (Milano), Sestri Levante (Genova), Siena, Treviso, Urbino, Vercelli, Verona, Viareggio (Lucca), Vicenza; nel resto del mondo in: Danimarca (Copenaghen), Francia (Parigi), Germania (Norimberga, Erlangen, Monaco, Friburgo, Bochum), Gran Bretagna (Londra), Malta (Lija), Olanda (Amsterdam), Portogallo (Lisbona), Slovenia (Lubiana), Spagna (Madrid), Svezia (Tällberg), Svizzera (Lugano), Moldavia (Chisinau), Romania (Cluj-Napoca), Russia (Mosca, Dubna, San Pietroburgo, Voronezh), Ucraina (Odessa), Canada (Richmond Hill), Stati Uniti (California, Florida, Georgia, North and South Carolina, Massachusetts...), Brasile (Jau), Colombia (Bogotà, Cali, Santa Marta), Repubblica Dominicana (Puerto Plata),

Egitto (Il Cairo), Nigeria (Lagos), India (Mumbay), Australia (Melbourne), Nuova Zelanda (Rolleston).

Valori e finalità perseguite

L'associazione senza fine di lucro "CENTRO DELL'UOMO Onlus" è stata fondata nel 1977, come Associazione senza fini di lucro, a Lucca da Pier Franco Marcenaro, Bruno Tavolato e Antonio Casapieri, iscritta in seguito al Registro Regionale del Volontariato della Regione Emilia-Romagna in data 08.10.1997 al n. 8727 e successivamente iscritta al Registro Regionale del Volontariato della Regione Toscana – Sezione provinciale di Arezzo, in data 05.07.2001. al n. 194, dove è tuttora regolarmente iscritta. Con l'adeguamento statutario dell'Associazione stessa quale Ente del Terzo Settore, come richiesto dal Decreto Legislativo 3 Luglio 2017 n. 117 ("codice del Terzo Settore") e successive modifiche, ha assunto la denominazione di "CENTRO DELL'UOMO ODV".

L'Associazione spicca come centro di armonia internazionale, in cui persone di differenti culture, nazionalità e religioni possano convivere in pace e in armonia, al fine di sviluppare le proprie qualità migliori per diventare uomini completi, capaci di fornire un esempio di un'umanità nuova e felice in quest'epoca dilaniata dai conflitti. Per realizzare tali finalità l'Associazione promuove il servizio verso l'uomo, il servizio verso la terra e il colloquio fra le diverse culture e religioni, insieme a una rinascita interiore dell'essere umano.

L'Associazione è una ODV e come tale non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento prevalentemente in favore di terzi delle seguenti attività di interesse generale:

1.(lettera d) Educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 Marzo 2003 n. 53 e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa.

In tale ambito si prefigge quanto segue:

- **I.** Organizzazione di conferenze e incontri interculturali e interreligiosi, a partecipazione gratuita, per lo studio comparato delle maggiori filosofie e religioni del mondo, allo scopo di evidenziarne i valori comuni a beneficio della comprensione e della pace fra tutti gli uomini e della loro elevazione civile, morale e spirituale.
- **II.** Organizzazione di corsi gratuiti per lo studio comparato del messaggio dei maggiori Maestri, Saggi, Santi e filosofi apparsi attraverso il tempo nelle

differenti culture, che abbiano contribuito a diffondere fra gli uomini elevati valori di vita e di solidarietà.

III. Organizzazione di corsi gratuiti di meditazione volti al benessere fisico, mentale e spirituale degli individui e della collettività.

IV. Organizzazione di spettacoli per l'elevazione culturale e morale dei partecipanti.

2. (lettera e) Interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi.

In tale ambito si propone quanto segue, nel rispetto della normativa vigente in materia:

I. Bonifica e istituzione di zone per la salvaguardia della fauna e della flora.

II. Tutela e valorizzazione delle risorse idriche per attività che abbiano in vista la salute dell'uomo e l'equilibrio dell'ambiente.

III. Studio e pratica dell'agricoltura, della selvicoltura, dell'allevamento e di attività connesse, con metodi naturali e biologici.

IV. Progettazione, costruzione e ristrutturazione di edifici destinati all'attività dell'Associazione, in base ai principi di bioarchitettura per la tutela della salute e dell'ambiente.

V. Prestazione di aiuti operativi e finanziari a organizzazioni che abbiano come fine la salvaguardia dell'ambiente e delle specie.

VI. Studio e pratica della nutrizione, in particolare di quella vegetariana, biologica e naturale per la tutela e il miglioramento della salute.

VII. Tutte queste attività, il cui know-how sarà messo a disposizione di chiunque ne faccia richiesta, hanno lo scopo di fornire l'esempio di un modo di vivere e di operare in armonia con le leggi della natura, affinché l'uomo impari a mantenere sul pianeta un habitat consono alla propria salute e all'ecologia ambientale.

3. (lettera h) Ricerca scientifica di particolare interesse sociale.

In tale ambito:

I. Ricerche nel settore delle energie rinnovabili e non inquinanti.

II Ricerche riguardanti ogni tipo di motori ad energia alternativa e che rispettino l'ambiente.

4.(lettera i) Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo.

In tale ambito:
Pubblicazione e diffusione di libri, riviste audio e video-cassette, di contenuto particolarmente solidaristico, etico, civile e spirituale.

5. (lettera k) Organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso.

In tale ambito:
Organizzazione di visite a luoghi di particolare interesse artistico o religioso.

6. (lettera q) Attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi.

In tale ambito:

I. Progettazione e realizzazione di centri residenziali ad uso dell'Associazione.
II. Fondazione e mantenimento, nell'osservanza della normativa vigente, di asili, scuole di vario ordine e grado, centri di riunione, case di riposo, per i fini dell'Associazione.

7. (lettera u) Beneficienza, sostegno a distanza, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo.

In tale ambito si propone quanto segue:

I. Aiuti a popolazioni di Paesi in via di sviluppo, con interventi volti al miglioramento delle loro condizioni di vita, allo scopo anche di contrastare la piaga dello sfruttamento dell'emigrazione.
II. Prestazione di aiuti sia operativi che finanziari a persone svantaggiate o in stato di povertà o ad organizzazioni che operino in tale settore.
III. Destinazione di risorse a popolazioni colpite da calamità naturali.
IV. Prestazioni di aiuti sia operativi che finanziari a organizzazioni che operino per il miglioramento morale, sociale e spirituale degli uomini, e per diffondere fra di essi ideali di fratellanza. L'Associazione può mettere a disposizione di tali organizzazioni le proprie strutture, stipulare convenzioni con esse e sostenere loro attività che non abbiano fini di lucro.

8. (lettera v) Promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata.

In tale ambito:

Organizzazione di conferenze e incontri volti a favorire la pace mondiale e la non violenza attraverso la conoscenza reciproca e la collaborazione fra le diverse culture, religioni e filosofie del Pianeta.

9. (lettera z) Riqualificazione di beni pubblici o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

In tale ambito: recupero di tali beni avuti in affidamento per la promozione delle attività associative di valore civico, solidaristico e di utilità sociale.
L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo Settore, anche attività di raccolta fondi – attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva – al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale.

Collegamento con altri enti del Terzo Settore

L'associazione Centro dell'Uomo – Onlus, ora Centro dell'Uomo ODV, è affiliata al CESVOT – Centro Servizi Volontariato Toscano.

3) Struttura, governo e amministrazione

Alla data del 31/12/2021 l'Associazione è costituita da 13 soci ordinari e 2 soci fondatori, per un totale di 15 soci, ognuno dei quali opera come socio volontario.
L'Associazione non ha dipendenti, ma soltanto Volontari.

Ammissione e numero degli Associati

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla Legge.
Possono aderire all'Associazione le persone fisiche che condividono le finalità della stessa, possiedono comprovati requisiti anche morali atti a far parte dell'Associazione e desiderano partecipare alle sue attività con la loro opera e le loro conoscenze.
Chi intende essere ammesso come associato, deve essere presentato da almeno due associati che attestino in via preliminare la sua attitudine ad assumere tale ruolo, e deve presentare al Comitato Direttivo, anche tramite uno dei referenti, una domanda che contenga:
- l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale, recapito telefonico e indirizzo di posta elettronica del richiedente;
- la dichiarazione di conoscere e accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- nome e cognome degli associati referenti.

Il Comitato Direttivo delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale dell'Associazione.

La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura del Comitato, nel libro degli associati, ciò che costituisce di per sé ammissione.

Il Comitato Direttivo deve motivare la eventuale deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli associati referenti e all'interessato. In tal caso, chi l'ha proposta può, entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea nella sua successiva convocazione.

Lo status di associato ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi specificati in seguito. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione limitativi di diritti o a termine.

Diritti e obblighi degli Associati

Gli associati hanno il diritto:

1. a partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
2. a partecipare all'Assemblea con diritto di voto;
3. ad accedere alle cariche associative;
4. a prendere visione di tutti gli atti deliberativi e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'organizzazione.

Gli associati hanno l'obbligo:

1. di osservare il presente Statuto, gli eventuali regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
2. di mantenere sempre un comportamento degno nei confronti dell'Associazione, contribuendo finanziariamente in base alle proprie disponibilità e svolgendo la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto.

Perdita della qualifica di Associato

La qualifica di associato si perde per morte, recesso o esclusione.

L'associato può sempre recedere dall'Associazione. In tal caso, deve comunicare in forma scritta la sua decisione al Comitato Direttivo.

L'associato che contravviene gravemente agli obblighi derivanti dal presente Statuto, agli eventuali Regolamenti interni e alle deliberazioni degli organi associativi, oppure arreca danni materiali o morali di una certa gravità all'Associazione, può essere escluso dall'Associazione mediante deliberazione del Comitato Direttivo, dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata all'associato che potrà presentare le proprie controdeduzioni.

I diritti di partecipazione all'Associazione non sono trasferibili.

Le somme versate a qualunque titolo dagli associati non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili. Gli associati che comunque cessino di appartenere all'Associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

Organi dell'Associazione

Il CENTRO DELL'UOMO ODV si avvale da Statuto degli opportuni Organi societari, eletti in modo democratico per favorire la maggior partecipazione possibile degli Associati alla vita e al funzionamento dell'Ente.
Sono Organi dell'Associazione:

- L'Assemblea degli Associati;
- Il Comitato Direttivo;
- L'Organo di Controllo.

Ai componenti degli organi associativi non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

L'Organo di Controllo è costituito da un revisore legale non associato iscritto nell'apposito registro.

Assemblea degli Associati

Nell'Assemblea hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti nel Libro degli associati, in particolari essi sono: Bonivento Gloria, Casapieri Antonio Ferdinando Romano (fondatore), Federigi Anna Rita, Gaia Gabriella, Gianni Aldo, Marcenaro Pier Franco (fondatore), Musso Andrea, Musso Lara, Olper Luigi, Panucci Bruno, Salvatore Giovanni, Selogni Fabiana, Telara Maria, Villa Giovanni, Zandonadi Sergio.

Ciascun associato ha un voto.

Ciascun associato può farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato mediante delega scritta. Ciascun associato può rappresentare sino a un massimo di due associati.

La convocazione dell'Assemblea avviene mediante comunicazione scritta, contenente il luogo, la data e l'ora di prima e seconda convocazione e l'ordine del giorno, spedita, anche per via elettronica, almeno 8 giorni prima della data fissata per l'Assemblea all'indirizzo risultante dal libro degli associati. La seconda convocazione deve avvenire in un giorno successivo alla prima.

L'Assemblea si riunisce almeno una volta all'anno per l'approvazione del Bilancio di Esercizio.

L'Assemblea deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

L'Assemblea ha le seguenti competenze:

- nomina e revoca i componenti degli organi associativi, salvo restando quanto attribuito dallo Statuto al Comitato Direttivo;
- nomina, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- approva il Bilancio di Esercizio;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del Codice del Terzo Settore;
- delibera sulle modificazioni dello Statuto;
- delibera lo scioglimento dell'Associazione;
- delibera la trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge o dallo Statuto alla sua competenza.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà degli associati, in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o per delega.

L'Assemblea delibera a maggioranza di voti. Nelle deliberazioni di approvazione del Bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno voto.

Per modificare lo Statuto occorre la presenza di almeno ¾ degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno ¾ degli associati.

Consiglio di Amministrazione (Comitato Direttivo)

Il Consiglio di Amministrazione, denominato Comitato Direttivo, è costituito al 31/12/2021 da 5 consiglieri amministratori, tutti Associati e Volontari dell'Associazione.
In particolare, esso è così composto:

1. Pier Franco Marcenaro, Presidente e rappresentante legale;
2. Antonio Ferdinando Romano Casapieri, Vicepresidente;
3. Sergio Zandonadi, Segretario;
4. Maria Telara, Consigliere;
5. Andrea Musso, Consigliere.

Il Consiglio è stato eletto in data 15 Aprile 2017 e resta in carica per 5 anni. Il Comitato Direttivo (o Organo di Amministrazione) opera in attuazione delle volontà

e degli indirizzi generali dell'Assemblea, alla quale risponde direttamente e può essere revocato.
Rientra nella sfera di competenza del Comitato Direttivo tutto quanto non sia per legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi.

In particolare, e tra gli altri, sono compiti di questo Organo:

- eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;

- formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;

- predisporre il Bilancio di Esercizio e la relazione sul Bilancio per l'Assemblea;

- ove richiesto, predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'Esercizio;

- deliberare l'ammissione e l'esclusione degli associati;

- deliberare le azioni disciplinari nei confronti degli associati;

- nominare al suo interno il Presidente, il Vice Presidente, che sostituisce il Presidente ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni, e un Segretario, con compiti di segretariato nelle adunanze del Comitato Direttivo e nelle Assemblee degli associati.

- stipulare tutti gli atti e contratti inerenti alle attività associative;

- curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'Associazione o ad essa affidati;

- delegare al Presidente i poteri necessari alla gestione dell'Associazione, contenuti in particolare negli ultimi due commi precedenti.

Il Comitato Direttivo è formato da un numero di componenti compreso tra 3 e 5, nominati dall'Assemblea per la durata di 5 anni e sono rieleggibili.

Tutti gli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate, tra i propri associati, dagli enti associati: si applica l'art. 2382 Codice Civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza.

Il Comitato Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti.

Le deliberazioni del Comitato Direttivo sono assunte a maggioranza dei presenti.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Presidente

Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione – nei rapporti interni e in quelli esterni, nei confronti di terzi e in giudizio – e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno, cura l'esecuzione delle deliberazioni del Comitato Direttivo e, in caso di urgenza, ne assume i poteri chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati nell'adunanza immediatamente successiva.

Il Comitato Direttivo ha facoltà di delegare al Presidente i poteri necessari alla gestione dell'Associazione, specificandone ed esemplificandone la natura e l'estensione.

Il Presidente è eletto dal Comitato Direttivo tra i propri componenti a maggioranza dei presenti e dura in carica quanto il Comitato Direttivo.

Prima della scadenza del mandato del Comitato Direttivo, il Presidente convoca l'Assemblea per la nomina del nuovo Comitato. La scadenza del mandato può coincidere con l'approvazione del Bilancio dell'Esercizio precedente la scadenza stessa. In tal caso l'Assemblea che approva il Bilancio nomina pure il nuovo Comitato Direttivo.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Comitato Direttivo, svolge l'amministrazione dell'Associazione sulla base delle direttive e della delega di tali organi, riferendo a quest'ultimo in merito all'attività compiuta.

Organo di Controllo

L'Organo di Controllo dell'Associazione è monocratico ed è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dalla Legge.
La nomina è effettuata dall'Assemblea a maggioranza semplice, che ne stabilisce la durata, non inferiore a un anno purché comprenda un intero Esercizio e non superiore a 5 anni. La nomina può coincidere con quella del Comitato Direttivo. È rieleggibile. In caso di sue dimissioni, esse avranno effetto alla successiva Assemblea di approvazione del Bilancio, che procederà alla sua sostituzione.
L'Organo di Controllo al quale si applica l'art. 2399 del Codice civile, deve essere scelto tra le categorie di soggetti di cui all'art. 2397, comma 2, del codice civile.
L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.
Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui al comma 1, art. 31 del Codice del Terzo Settore, la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo di Controllo è costituito da un revisore legale iscritto nell'apposito registro.

L'Organo di Controllo attesta che il Bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. La Relazione al Bilancio sociale dà atto degli esiti di tale attestato.
L'Organo di Controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte dell'Associazione.
Può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Alla data del 31/12/2021 l'Organo di Controllo monocratico (Revisore unico) è Alberto Antonio Palmieri – nominato in data 10 Ottobre 2020; permanenza in carica fino alla scadenza del Comitato Direttivo, con l'approvazione del bilancio per l'anno 2021.

Mappatura dei principali stakeholders

Soci
I 15 Soci dell'Associazione si riuniscono periodicamente per l'aggiornamento dei vari progetti e per le decisioni sulla gestione dell'Associazione, attraverso riunioni dell'Assemblea dei soci indette quando se ne ravvisa la necessità (per via della pandemia nel 2021 ci si è riuniti una volta sola per l'approvazione del Bilancio 2020).

Volontari
Nella nostra realtà, caratterizzata dall'assenza di personale dipendente, opera un discreto numero di volontari non soci, finanziatori o meno, che in modo del tutto altruistico collaborano in armonia con l'Associazione (coinvolti nelle varie progettualità con impegno continuo o discontinuo, secondo le loro disponibilità di tempo) anche se non esiste un libro apposito che li identifichi. Tra normali volontari e volontari finanziatori non c'è differenza di prerogative né di trattamento da parte dell'Associazione. Tali figure vengono normalmente informate sulle attività svolte attraverso Incontri di gruppo che periodicamente vengono organizzati sia a Sargiano che in varie città in tutta Italia, oltre al canale informativo del Notiziario cartaceo periodico "La Sorgente". A loro disposizione è anche il sito internet dell'Associazione (www.centrodelluomo.org).

Volontari finanziatori
La nostra realtà fiorisce grazie al contributo altruistico e volontario di tanti donatori, ad ora tutte persone fisiche; essi vengono informati sulle attività associative dal citato Notiziario "La Sorgente" e collegandosi al sito centrodelluomo.org.

Utenti
L'Associazione propugna un modo di vivere altruistico e dedito allo sviluppo interiore, come insegnato dai massimi Maestri, Santi e Anime illuminate dell'umanità (secondo quanto riportato nelle attività statutarie al capo 1, lettera d), che insegnarono

l'amore verso tutti e odio per nessuno; consiglia anche una semplice dieta vegetariana, che va nell'ordine di una maggiore ecologia, altro scopo riportato nelle sue attività statutarie e volto anche verso una maggiore non violenza globale.

L'attività per organizzare conferenze informative e progetti di miglioramento interiore può raggiungere potenzialmente una molteplicità di utenti davvero estesa, poiché ogni singolo individuo è intitolato ad abbracciare il modo di vivere che l'Associazione propone; in Italia essa è ramificata in pratica su quasi tutto il territorio. Gli utenti si differenziano notevolmente in base all'età, alla formazione culturale, al desiderio di conoscere e partecipare alle linee guida di miglioramento umano e spirituale seguite all'interno della nostra organizzazione. Per superare queste differenze esistenti nell'utenza, attratta comunque dal modo di vivere illustrato nello statuto dell'Associazione, i nostri soci garantiscono un coinvolgimento adeguato e mirato ad un'informazione generale e puntuale, per mezzo di corsi coordinati in presenza oppure online.
Occorre dire che una volta superato il corso di formazione, gli Utenti divengono in buona parte Volontari e partecipano alla vita dell'Organizzazione secondo le loro possibilità e capacità.

Fornitori di beni e servizi, prestazioni da professionisti
Data la dimensione raggiunta, per poter svolgere la propria attività l'Associazione si avvale ovviamente di una molteplicità di Fornitori, regolarmente registrati nella contabilità. I principali fornitori per le nostre pubblicazioni sono:
Filograf Arti Grafiche s.r.l. di Forlì (FC), Kochab s.r.l. di Podenzana (MS), Cd Star di Castenaso (BO).

4) Persone che operano per l'ente

Come detto precedentemente nella nostra realtà, caratterizzata dall'assenza di personale dipendente, opera un discreto numero di volontari non soci, finanziatori o meno, che in modo del tutto altruistico collaborano in armonia con l'Associazione (coinvolti nelle varie progettualità con impegno continuo o discontinuo, secondo le loro disponibilità di tempo) anche se non esiste un libro apposito che li identifichi.
Ogni città ha almeno un referente di zona che può essere un socio o un volontario.
Tra i volontari che hanno dei compiti più costanti si annoverano:

- per la contabilità: i soci Antonio Casapieri, Bruno Panucci, Giovanni Salvatore, Fabiana Selogni, Sergio Zandonadi e la volontaria Alexandra Raduta;
- per la gestione informatica e siti web: i soci Giovanni Salvatore, Giovanni Villa e i volontari Marco Cavanna, Federico Di Bari, Sara Pomesano;
- per riprese e fotografie: i volontari Marco Chinello, Loredana Demaldè, Paolo Vaccario;
- per composizione ed editing nostre pubblicazioni: i fondatori Pier Franco Marcenaro, Antonio Casapieri e i volontari Roberto Lodi, Sara Pomesano, Maurizio Sabadini, Riccardo Rela.

5) Obiettivi e attività svolta

Nell'anno in esame, come è noto, abbiamo assistito al perdurare dell'epidemia di Sars-CoV-2 a livello planetario e l'Italia non è stata risparmiata dagli effetti del virus. Ciò ha limitato l'attività dell'Associazione, che si è ovviamente adeguata alle indicazioni emanate dalle nostre Autorità sanitarie. Nella nostra Sede di Sargiano (Arezzo) sono quindi cessati i grandi Incontri in presenza, in cui insieme ai Soci conveniva per alcuni giorni qualche centinaio di Volontari allo scopo di dedicarsi alla meditazione, quale mezzo di miglioramento spirituale e materiale raccomandato dalla nostra Organizzazione.

Incontri mensili degli Associati

Sono stati effettuati brevi Incontri mensili degli Associati, quindi relativi a un piccolo numero di persone, per il necessario coordinamento; infatti nelle varie città d'Italia in cui la nostra Associazione è presente sono state sempre fatte riunioni a cadenza settimanale per brevi incontri. Ovviamente in questi Incontri sono sempre state osservate le indicazioni sanitarie emanate dagli Enti locali.

Incontri settimanali

Maggior incentivo hanno invece assunto gli Incontri online, che settimanalmente e per tutto l'anno sono stati seguiti da ogni Volontario e dagli Utenti che si avvicinavano alle idee dell'Associazione. Ogni nuovo Utente porta con sé nell'Associazione la propria luce, la propria esperienza, la propria capacità, la propria personale prospettiva di sviluppo; il loro migliore sbocciare e fiorire vengono seguiti dai Soci incaricati di seguire gli Incontri. In questo modo, facendo di necessità virtù, l'opera dell'Organizzazione è stata portata avanti con successo anche in questo periodo non facile.

Agricoltura biologica ed ecologia

L'Associazione ha tra i propri compiti quello di creare una nuova cultura, attraverso la costruzione di Centri autosufficienti, dove siano praticate l'agricoltura e altre attività primarie con metodi naturali. Allo scopo, già dal suo nascere, ha proposto un tipo di alimentazione a base di vegetali, per la salvaguardia dell'ambiente e per ottenere una maggiore disponibilità di cibo, limitando al puro essenziale gli allevamenti di animali, che oltre a inquinare portano via la vera ricchezza del mondo attuale: l'acqua, che già oggi è carente e ancor più lo sarà in un domani molto vicino.

A questo fine, nell'estensione pur limitata di terreno annessa al Monastero di Sargiano, in cui ha attualmente Sede, la nostra Organizzazione ha da diversi anni iniziato a produrre per uso interno, in modo biologico ed ecologico, una selezione di vegetali adatta alle proprie esigenze, con risultati lusinghieri. Con l'olivicoltura e la viticoltura si sono in particolare ottenute delle ottime rese. Tale realizzazione si può considerare un "impianto pilota" da estendere su scala più vasta in un futuro molto

prossimo. L'agricoltura biologica suddetta è stata messa in atto tramite il lavoro di alcuni Volontari.

Naturalmente anche l'energia elettrica produce in genere un pesante carico inquinante: bruciando derivati petroliferi si ottiene "pulizia" nei punti di utilizzo, ma questo è solo uno spostare l'inquinamento verso le centrali dove l'energia viene prodotta, e i vari inquinanti vengono poi rimessi in circolo con le piogge e coi venti. Per le sue attività, l'Associazione utilizza una forma di energia del tutto pulita e rinnovabile: i pannelli solari.

Attività editoriale

L'Associazione ha nel suo interno la "Casa Editrice Il Sentiero", che utilizza per le proprie pubblicazioni. Nell'anno 2021 è stato tradotto dall'inglese e pubblicato il libro di Kirpal Singh "Uomo Dio".

Nuova Sede di Arcidosso

Nell'anno 2021 il "progetto Nuova Sede" si è trasformato da semplice progetto a realtà. È stata infatti acquisita la proprietà dell'ex Hotel Toscana e del Residence Scoiattolo, ad Arcidosso (GR). Ciò costituisce il raggiungimento di un primo grande obiettivo e insieme apre una grande sfida per il prossimo sviluppo dell'Associazione. La nuova Sede è molto grande ed è ubicata nel Comune di Arcidosso (GR), a 600 metri sul livello del mare, in zona a bassa sismicità, distante 15 km dal Monte Amiata e 56 km da Grosseto. L'ex Hotel Toscana si sviluppa su 5 piani, più 3 interrati come garage; in totale comprende 90 camere, tutte con bagno e terrazzino. Capienza totale 180 persone. Nel complesso sono presenti 4 ascensori.
L'ex Residence Lo Scoiattolo comprende 120 appartamenti (66 bilocali e 54 monolocali), con capienza globale di 306 persone. La capienza totale di tutta la struttura è di 486 persone.
Sono stati acquisiti inoltre 12 negozi a piano terra, di metratura varia, unibili per ottenere una sala Incontri. Vi è inoltre l'ex Ristorante/Hall di 400 metri quadri, di cui 300 metri quadri coperti. Allo stato, tutta la struttura necessita di molti lavori di riadattamento esterni ed interni.
Il raggiungimento di questo obiettivo ha richiesto molto impegno da Soci e Volontari, per contatti con la proprietà, gli Istituti di Assicurazione e gli Enti locali. Lo sgombero dei locali e la pulizia di tutti gli interni della struttura (non usata da anni, molto sporca e vandalizzata), hanno richiesto il lavoro altruistico di alcuni Soci e molti Volontari, dedicati a quest'opera nel miglior spirito che informa la nostra Organizzazione.

6) Situazione economico-finanziaria

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	2021	2020	PROVENTI E RICAVI	2021	2020
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	*97.826,20*	*91.102,44*	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		
a) stampa libri e opuscoli	11.079,52	38.351,68	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
b) stampa audio-video	1.486,57	2.303,36	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
c) stampa notiziari	11.076,62	10.764,00	4) Erogazioni liberali	1.410.950,68	275.003,50
d) materiali e prestazioni	23.135,95	18.613,40	5) Proventi del 5 per mille	19.474,16	35.566,15
e) alimentari	45.600,84	17.504,89	6) Contributi da soggetti privati		
f) farmaci	604,33	273,95	7) Ricavi per prestaz. e cess. a terzi	*30.566,00*	*30.461,00*
g) postali e valori bollati	3.649,80	3.111,76	a) libri e opuscoli c/vend.	13.575,00	12.070,00
h) cancelleria	1.156,45	179,40	b) audio-video c/vend.	2.620,00	4.590,00
i) fiori e piante	36,12	0,00	c) notiziari c/vend.	14.371,00	13.801,00
2) Servizi	*180.236,60*	*58.866,93*	8) Contributi da enti pubblici		
a) telefonia	5.113,98	4.856,21	9) Proventi da contratti con enti pubblici		
b) riscaldamento	29.013,60	18.087,70	10) Altri ricavi, rendite e proventi	*34.075,58*	*208,40*
c) energia elettrica	23.170,20	7.937,29	a) sopravvenienze attive	34.075,58	208,40
d) manutenzioni diverse	25.807,70	6.583,98	11) Rimanenze finali	*120.444,00*	*121.537,00*
e) iscriz. ad ass. ed enti	1.287,87	926,45	a) libri e opuscoli	113.814,00	115.489,00
f) conferenze e incontri	3.649,00	13.747,05	b) audio-video	6.630,00	6.048,00
g) spese viaggi	1.367,72	1.626,54			
h) assicurazioni	4.695,73	2.857,91			
i) consulenze	86.130,80	1.743,80			
l) spese di pubblicità	0,00	500,00			
3) Godimento beni di terzi					
4) Personale					
5) Ammortamenti	*75.184,11*	*21.270,67*			
a) terreni e fabbricati	16.830,00	0,00			
b) impianti e macchinari	3.397,00	2.624,30			
c) attrezzature	453,08	481,91			
d) altri beni	47.485,39	11.145,82			
f) manutenzioni ammortizz.	7.018,64	7.018,64			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	297.163,06	0,00			
7) Oneri diversi di gestione	*12.173,98*	*23.140,37*			
a) imposte e tasse	4.028,36	3.924,02			
b) iva forfettaria pubbl.	773,62	911,35			
c) sopravvenienze passive	3.496,00	0,00			
d) beneficienza e donazioni	3.876,00	18.305,00			
8) Rimanenze iniziali	*121.537,00*	*91.462,00*			
a) libri e opuscoli	115.489,00	86.554,00			
b) audio-video	6.048,00	4.908,00			
Totale A)	**784.120,95**	**285.842,41**	**Totale A)**	**1.615.510,42**	**462.776,05**
B) Costi e oneri da attività diverse			**Avanzo attività di interesse generale**	**831.389,47**	**176.933,64**
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Su rapporti bancari	1.179,20	562,33	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
2) Su prestiti	8.128,04	0,00	1) Da rapporti bancari	500,86	0,00
3) Da patrimonio edilizio			2) Da altri investimenti finanziari	8.148,62	18.716,79
4) Da altri bene patrimoniali			3) Da patrimonio edilizio		
5) Accantonamenti per rischi ed oneri			4) Da altri beni patrimoniali		
6) Altri oneri			5) Altri proventi		
Totale D)	**9.307,24**	**562,33**	**Totale D)**	**8.649,48**	**18.716,79**
E) Costi e oneri di supporto generale			**Disavanzo attività finanz. e patrim.**	**-657,76**	**18.154,46**
			E) Proventi di supporto generale		
Totale oneri e costi	**793.428,19**	**286.404,74**	**Totale proventi e ricavi**	**1.624.159,90**	**481.492,84**
			Avanzo d'esercizio prima delle imposte	830.731,71	195.088,10
			Imposte		
			Avanzo d'esercizio	**830.731,71**	**195.088,10**

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	**2021**	**2020**
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali:		
1) altre	285.131,37	292.150,01
Totale I	**285.131,37**	**292.150,01**
II Immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati	1.105.170,00	0,00
2) impianti e macchinari	32.862,97	23.381,67
3) attrezzature	1.004,21	1.237,69
4) altri beni	31.669,49	72.556,22
Totale II	**1.170.706,67**	**97.175,58**
III Immobilizzazioni finanziarie		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI B)	**1.455.838,04**	**389.325,59**
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I Rimanenze:		
1) prodotti finiti e merci	*120.444,00*	*121.537,00*
a) ns. libri e opuscoli	113.814,00	115.489,00
b) ns. audio-video	6.630,00	6.048,00
Totale I	**120.444,00**	**121.537,00**
II Crediti:		
1) verso utenti e clienti	*64.261,00*	*3.948,50*
esigibili entro 12 mesi	64.261,00	3.948,50
esigibili oltre 12 mesi	0,00	0,00
Totale crediti verso utenti e clienti	*64.261,00*	*0,00*
Totale II	**64.261,00**	**3.948,50**
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizz.:		
1) altri titoli	1.553.513,62	1.397.709,10
Totale III	**1.553.513,62**	**1.397.709,10**
IV Disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali	157.188,01	144.050,46
2) danaro e valori in cassa	3.847,45	2.669,70
Totale IV	**161.035,46**	**146.720,16**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE C)	**1.899.254,08**	**1.669.914,76**
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.890,00	0,00
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	**3.356.982,12**	**2.059.240,35**
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO:		
I Fondo di dotazione dell'ente		
II Patrimonio vincolato		
III Patrimonio libero:		
1) riserve di utili o avanzi di gestione	2.054.248,09	1.859.159,99
Totale III	**2.054.248,09**	**1.859.159,99**
IV Avanzo d'esercizio	**830.731,71**	**195.088,10**
TOTALE PATRIMONIO NETTO A)	**2.884.979,80**	**2.054.248,09**
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) altri	297.163,06	0,00
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI B)	**297.163,06**	**0,00**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SBORDINATO		
D) DEBITI		
1) debiti verso banche		
esigibili entro 12 mesi	20.342,74	0,00
esigibili oltre 12 mesi	70.344,95	0,00
Totale debiti verso banche	*90.687,69*	*0,00*
2) debiti verso fornitori		
esigibili entro 12 mesi	83.972,24	4.751,55
esigibili oltre 12 mesi	0,00	0,00
Totale debiti verso fornitori	*83.972,24*	*4.751,55*
3) debiti tributari		
esigibili entro 12 mesi	179,33	240,71
esigibili oltre 12 mesi	0,00	0,00
Totale debiti tributari	*179,33*	*240,71*
TOTALE DEBITI D)	**174.839,26**	**4.992,26**
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	**3.356.982,12**	**2.059.240,35**

Per maggiore chiarezza e leggibilità sono state fatte le seguenti modifiche agli schemi di bilancio previsti dal Codice del Terzo Settore:
le voci in numeri arabi che hanno presentato valori nulli per due esercizi consecutivi sono state eliminate.

Nello **Stato Patrimoniale** sono state effettuate le seguenti modifiche:
ATTIVO
B)-I eliminate tutte le voci, tranne 1) altre;
B)-II in 2) sono state raggruppate le voci: impianti generali e specifici;
in 4) sono state raggruppate le voci: mobili e arredi, articoli per la casa, biancheria, macchine per ufficio, elettrodomestici, apparecchi audiovisivi, automezzi e libri in biblioteca.
B)-III eliminate tutte le voci;
C)-I eliminate tutte le voci da 2) a seguire e suddivisa 1) prodotti finiti e merci in sottovoci in lettere minuscole per maggior chiarezza;
C)-II eliminate tutte le voci da 2) a seguire;
C)-III eliminate tutte le voci e aggiunta 1) altri titoli;
C)-IV eliminata la voce 2) assegni.
PASSIVO
A)-II eliminate tutte le voci;
A)-III eliminata 2) altre riserve;
B) eliminate le voci 1) e 2); in 3) altri vi è la quota restante da ammortizzare degli impianti e delle manutenzioni ammortizzabili in considerazione del termine del comodato d'uso gratuito del Monastero di Sargiano presso cui l'associazione risiede;
D) eliminate tutte le voci tranne: 1) debiti verso banche, 2) debiti verso fornitori, 3) debiti tributari.

Nel **Rendiconto di Gestione** sono state effettuate le seguenti modifiche:
COSTI ED ONERI
Sono state eliminate le voci in numeri arabi sotto B) C) ed E).
In A) sono state aggiunte delle sottovoci in lettere minuscole alle voci in numeri arabi per maggior chiarezza.
RICAVI E PROVENTI
Sono state eliminate le voci in numeri arabi sotto B) C) ed E).
In A) sono state aggiunte delle sottovoci in lettere minuscole alle voci in numeri arabi per maggior chiarezza.
Per una miglior comprensione delle variazioni intervenute tra le voci di questo bilancio e di quello precedente si segnala che, durante il decorso esercizio i Libri in biblioteca, iscritti erroneamente nell'Attivo circolante, sono stati portati a Immobilizzazioni materiali e completamente ammortizzati come chiarito nel punto

B) II Stato Patrimoniale della presente Relazione.

Nel formulare il presente bilancio non si è derogato ai principi di redazione di cui all'art. 2423-bis del c.c.
Più precisamente:

la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'Associazione;

- si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura laddove non è stato diversamente segnalato nei criteri di valutazione indicati nelle singole voci di bilancio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione di cui all'art. 2426, c.c. sono stati scrupolosamente osservati e sono i medesimi dell'anno precedente. Qui di seguito verranno meglio precisati nel commento alle singole voci del bilancio.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Non ne risultano.

B) IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono iscritte per un valore non superiore al prezzo di acquisto o di costo ridotto delle quote di ammortamento maturate al 31 dicembre 2021. Di seguito un'analisi più dettagliata delle stesse.

I-Immobilizzazioni immateriali

IMM.NI IMMATERIALI	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	*TOTALE*
Valore di inizio esercizio								
Costo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 467.910	€ *467.910*
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 175.760	€ *175.760*
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ *292.150*	€ *292.150*
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 7.019	€ *7.019*
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	-€ *7.019*	-€ *7.019*
Valore di fine esercizio								
TOTALE RIVALUTAZIONI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ *285.131*	€ -

Le uniche immobilizzazioni immateriali (Altre) si riferiscono alle Manutenzioni ammortizzabili sostenute in passato per la ristrutturazione dell'attuale sede del Centro dell'Uomo, il Monastero di Sargiano (AR), sito in via Sargiano 34, concessoci dai frati francescani in comodato d'uso gratuito per 25 anni a patto della ristrutturazione e mantenimento in buono stato fino al termine della stessa concessione.

II-Immobilizzazioni materiali

IMM.NI MATERIALI	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	*TOTALE*
Valore di inizio esercizio						
Costo	€ -	€ 69.248	€ 10.246	€ 295.682	€ -	€ *375.176*
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ -	€ 45.866	€ 9.008	€ 223.126	€ -	€ *278.001*
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	€ -	€ *23.382*	€ *1.238*	€ *72.556*	€ -	€ *97.175*
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizione	€ 1.122.000	€ 12.878	€ 220	€ 6.599	€ -	€ *1.141.697*
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ 16.830	€ 3.397	€ 453	€ 47.485	€ -	€ *68.165*
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale variazioni	€ *1.105.170*	€ *9.481*	-€ *233*	-€ *40.887*	€ -	€ *1.073.531*
Valore di fine esercizio						
TOTALE RIVALUTAZIONI	€ *1.105.170*	€ *32.863*	€ *1.004*	€ *31.669*	€ -	€ *1.105.170*

In Altri beni sono stati raggruppati (si riporta, nello stesso ordine della tabella, il dettaglio dei campi valorizzati in euro:

Mobili e arredi
33.103,47 - 31.327,87 = 1.775,6 (Val.bil.es.prec.) 550 - 336,04 = 213,96 (Tot. var.) 1.989,56 (Tot.riv.)
Articoli per la casa
38.780,48 - 31.522,52 = 7.257,96 (Val.bil.es.prec.) 0 - 1.716,17 = -1.716,17 (Tot. var.) 5.541,79 (Tot.riv.)
Biancheria
8.501,06 - 8.382,26 = 118,8 (Val.bil.es.prec.) 472,5 - 124,2 = 348,3 (Tot. var.) 467,10 (Tot.riv.)
Macchine per ufficio
31.261,56 - 24.387,66 = 6.873,9 (Val.bil.es.prec.) 697,08 - 1.500,53 = -803,45 (Tot. var.) 6.000,75 (Tot.riv.)
Elettrodomestici
36.241,22 - 24.290,68 = 11.950,54 (Val.bil.es.prec.) 4679,27 - 1.954,99 = 2.724,28 (Tot. var.) 14.674,82 (Tot.riv.)
Apparecchi audiovisivi
33.290,37 - 31.955,34 = 1.335,03 (Val.bil.es.prec.) 0 - 429,26 = -429,26 (Tot. var.) 905,77 (Tot.riv.)
Automezzi
78.600,00 - 71.260,00 = 7.340 (Val.bil.es.prec.) 0 - 5.320,00 = -5.320,00 (Tot. var.) 2.020,00 (Tot.riv.)
Libri in biblioteca
35.904,22 – 0 = 35.904,22 (Val.bil.es.prec.) 199,98 -36104,2 = -35.904,22 (Tot. var.) 0 (Tot.riv.)

I Libri in biblioteca sono stati portati nelle immobilizzazioni materiali in quanto è una biblioteca disponibile gratuitamente agli associati conseguentemente il costo, essendo beni singolarmente inferiori a 25 euro, è stato completamente ammortizzato nell'esercizio.
Per garantire una confrontabilità di valori con l'esercizio passato, anche il valore iscritto all'attivo circolante al 31/12/2020 è stato spostato in Altri beni tra le immobilizzazioni materiali.

III-Immobilizzazioni finanziarie
Non ve ne sono.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I-Rimanenze
1) prodotti finiti e merci
Le nostre pubblicazioni alla chiusura dell'esercizio sono state valutate al costo con il metodo del costo medio dopo averle suddivise in categorie omogenee.

II-Crediti
1) Crediti verso utenti e clienti
Ammontano a € 64.261, tutti esigibili entro 12 mesi e si suddividono in:
€ 4.261 relativi alla raccolta delle quote per città della vendita delle nostre pubblicazioni e non ancora versate; sono iscritti al valore di vendita delle stesse.
€ 60.000 relativi a due caparre attive di € 30.000 come da scrittura Privata del 20-7-21 per conferimento d'incarico professionale a Arch. Stefano Biserni, Ing. Maurizio Dragoni, Arch. Michele Basta, IngProject nella persona dell'Ing. Sara Ticci per l'esecuzione dei lavori di cui all'art. 119 del D.L. 34/2020 convertito con modificazioni dalla L. 17-7-2020 n.77 e s.m.i. concernente il ns. fabbricato acquistato nel 2021 sito in via D. Lazzaretti, 41 Arcidosso (GR).

III-Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni
1) altri titoli
Nel corso dell'anno le consistenze delle obbligazioni e delle altre tipologie di titoli sono rimaste invariate; si è proceduto tuttavia in nuovi investimenti a seguito di disponibilità liquide incrementando il valore dei Fondi comuni d'investimento.
La valutazione degli stessi è fatta al valore del costo di acquisto.

Per una miglior comprensione di questa voce ne sintetizziamo i contenuti come segue:

TITOLI	2021	2020	DIFFERENZE
Obbligazioni	€ 99.788,9	€ 99.788,9	
Fondi comuni d'investimento	€ 1.368.734,7	€ 1.212.930,2	€ 155.804,5
Altre tipologie	€ 84.990,0	€ 84.990,0	
totali	€ 1.553.513,6	€ 1.397.709,1	€ 155.804,5

IV-Disponibilità liquide
Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo, verificando la congruità con operazioni di riconciliazione delle competenze e delle spese maturate nell'ultimo trimestre 2021.

1) depositi bancari e postali
L'analisi della liquidità giacente presso banche e poste viene di seguito evidenziata e confrontata con le risultanze dell'anno precedente nella seguente tabella:

BANCHE e C/C POSTALE	2021	2020	DIFFERENZE
Banca Unicredit	€ 51.766,36	€ 47.295,16	€ 4.471,20
Banca Intesa Arezzo	€ 75.831,94	€ 64.420,46	€ 11.411,48
Banca Intesa Milano	€ 12.239,27	(€ 12.786,91)	€ 12.239,27
Banca Intesa Chioggia	€ 15.301,60	(€ 16.313,60)	€ 15.301,60
Poste	€ 2.048,84	€ 32.334,84	€ -30.286,00
totali	€ 157.188,01	€ 144.050,46	€ 13.137,55

L'aumento dei depositi rispetto all'anno precedente è dovuto ai maggiori contributi volontari. I depositi bancari di Milano e Chioggia sono stati inclusi a partire da quest'anno (i valori del 2020 sono stati imputati a Sopravvenienze attive).

2) denaro e valori in cassa

Al 31/12/2021 la consistenza di cassa era la seguente:

FONDI CASSA	2021	2020	DIFFERENZE
Fondo cassa Arezzo	€ 2.676,17	€ 2.669,70	€ 6,47
Fondo cassa Milano	€ 400,00	(€ 500,00)	€ 400,00
Fondo cassa Chioggia	€ 771,28	(€ 131,28)	€ 771,28
totali	€ 3.847,45	€ 2.669,70	€ 1.177,75

I fondi cassa di Milano e Chioggia sono stati inclusi a partire da quest'anno (i valori del 2020 sono stati imputati a Sopravvenienze attive).

D) RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti (per un totale di € 1.890) sono stati calcolati in base al principio della competenza e si suddividono in:

- € 1.770 di Ratei attivi costituiti da contributi volontari di competenza del 2021 ma versati nel 2022 (assegni e contanti nelle mani dei soggetti incaricati del versamento c/o Banca Intesa).
- € 120 di Risconti attivi per il pagamento anticipato del mese di gennaio 2022 di una sala incontri.

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

L'associazione Centro dell'Uomo è stata costituita nel lontano 1977 senza fini di lucro, ed essendo un'Associazione non riconosciuta, non essendovi l'obbligo di apportare un Fondo di dotazione dell'ente, esso non è stato istituito.

Al 31/12/2021 non risulta nessun Patrimonio vincolato, mentre, sempre al 31/12/2021 il Patrimonio libero è costituito esclusivamente dagli Avanzi di gestione che si sono accumulati nel corso degli anni. Il patrimonio dell'Associazione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale di cui allo Statuto. Il Patrimonio netto viene quindi incrementato o ridotto rispettivamente dagli avanzi e disavanzi di gestione dell'esercizio e l'eventuale avanzo di gestione viene quindi reinvestito e impiegato a favore delle attività di interesse generale previste dallo Statuto e non è mai distribuito ai soci.

Quindi il Patrimonio netto al 31/12/2021 è di € 2.054.248,09, ossia il Patrimonio netto al 31/12/2020 di € 1.859.159,99 aumentato dell'Avanzo di gestione del 2020 di € 195.088,10, così come andando indietro nel tempo fino alla sua costituzione si hanno solo destinazioni degli avanzi a incremento di Patrimonio netto.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

3) altri

Ammontano a €297.163,06 (€271.094,09+€26.068,97) che si sono voluti accantonare precauzionalmente per via dell'imminente fine (marzo 2024) della concessione del comodato d'uso gratuito del Monastero di Sargiano c/o cui il Centro dell'Uomo ha la sua sede; sono calcolati tenendo conto dei residui da ammortizzare delle manutenzioni ammortizzabili e degli impianti, come nel dettaglio che segue:

Manutenzioni ammortizzabili

Quote amm. anni 2022 e 2023	euro....14.037,28
F.amm. al 2023 (€182.778,20 + €14.037,28)	euro...196.815,48
Quota acc. rischi e oneri (€467.909,57 - €196.815,48)	euro...271.094,09

Impianti

Quote amm. anni 2022 e 2023	euro.....6.794,00

F.amm. al 2023 (€49.263,41 + €6.794,00) euro....56.057,41
Quota acc. rischi e oneri (€82.126,38 - €56.057,41) euro....26.068,97

D) DEBITI
1) debiti verso banche
Relativi alla stipula di un mutuo di durata non superiore a cinque anni, per esigenze di liquidità in fase di acquisto tramite asta del fabbricato in Arcidosso (GR).
2) debiti verso fornitori
Relativi alle forniture di fine anno per il normale funzionamento del Monastero di Sargiano, e per le fatture da ricevere relative alle due caparre attive di € 30.000 ciascuna come da scrittura Privata del 20-7-21 e da € 5.259,65 di fatture da ricevere dei fornitori della telefonia e dell'energia elettrica.
3) debiti tributari
Relativi all'Iva forfettaria dell'ultimo trimestre dell'anno dovuta alla vendita delle nostre pubblicazioni.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI
Non ve ne sono.

RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI E RICAVI

A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I proventi da attività di interesse generale, frutto dell'attività svolta nel corso dell'anno 2021 si attestano a € 1.615.510,42, con un valore complessivo in aumento rispetto all'anno precedente.
In particolare, come da dettagli presenti in bilancio, risultano in aumento i proventi derivanti dalle Erogazioni liberali, passate da € 275.003,50 del 2020 a € 1.410.950,68 del 2021 grazie all'impegno profuso dagli associati nel diffondere, tramite passaparola, la volontà dell'Associazione di procedere all'acquisto del fabbricato di Arcidosso (GR), sito in via D. Lazzaretti 41, da utilizzare come futura sede, visto che il contratto di comodato d'uso gratuito dell'attuale sede di Arezzo, il Monastero di Sargiano sito in via Sargiano 34, scadrà a marzo del 2024.

Per quanto concerne ***10) Altri ricavi, rendite e proventi a) Sopravvenienze attive*** di € 34.075,58 sono formate da:
€ 29.731,79 come illustrato nel dettaglio nel punto C) IV dello Stato Patrimoniale, relativo ai saldi di cassa e banca di Milano e Chioggia;
€ 3.193,79 di rimborsi una tantum riconosciuti dai nostri fornitori;
€ 1.150,00 di rimborso di un sinistro riconosciuto dalla nostra assicurazione.

Proventi da attività finanziarie e patrimoniali
Tale voce del rendiconto si riferisce agli interessi maturati nel corso del 2021 sui conti correnti dell'Associazione (€ 500) e da altri investimenti finanziari di € 8.148,62 relativi alla riscossione cedole.
Natura delle erogazioni liberali ricevute
Per quanto riguarda le erogazioni liberali, si evidenzia che nel corso del 2021 tutte le Erogazioni liberali ricevute non sono vincolate dalla volontà dei donatori.

ONERI E COSTI

Gli oneri risultano complessivamente inferiori ai proventi determinando perciò una differenza positiva della gestione associativa.

A) Costi e oneri da attività di interesse generale

Rispetto all'esercizio precedente tali oneri risultano complessivamente in aumento. In particolare si evidenzia un aumento di:
2) servizi, che nel 2021 comprendono il notevole aumento delle consulenze per l'esecuzione dei lavori sul fabbricato acquistato nel 2021 sito in via D. Lazzaretti, 41 Arcidosso (GR);
5) ammortamenti come dettagliato in B) II dello Stato Patrimoniale relativo ai Libri in biblioteca;
6) accantonamenti per rischi ed oneri per l'accantonamento per fine comodato d'uso gratuito dell'attuale sede come dettagliato in B) 3) dello Stato Patrimoniale.

Per quanto concerne gli **7) Oneri diversi di gestione c) Sopravvenienze passive** esse sono costituite interamente dall'errata imputazione di una fattura della Beyfin (fornitore per il riscaldamento e gas) di competenza dell'esercizio precedente.

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Tale voce del rendiconto si riferisce per quanto concerne **1) Su rapporti bancari** alle commissioni, spese e imposte di bollo maturate nel 2021 sui conti correnti bancari; e per quanto concerne **2) Su prestiti** alle spese relative al mutuo come dettagliato nel punto D) 1) dello Stato Patrimoniale.

Imposte

Non esistono imposte sull'Avanzo di gestione in quanto l'Associazione non ha base imponibile Ires ed è esente da Irap.

Riclassificazione a Valore Aggiunto

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	
Contributi volontari	1.410.950,68
Contributi Statali 5x1000	19.474,16
RICAVI GESTIONE TIPICA	**1.430.424,84**
B) COSTI INTERMEDI PRODUZIONE	
SPESE MANTENIMENTO CENTRO	87.133,84
SPESE PER INCONTRI PERIODICI	69.377,24
COSTI PER SERVIZI	106.992,57
ACC. PER RISCHI E ONERI	297.163,06
V.A. CARATTERISTICO LORDO	**869.758,13**
C) SALDO GESTIONE ACCESSORIA E STRAORDINARIA	
RICAVI	31.659,00
Libri e opuscoli c/vend.	13.575,00
Audio-video c/vend.	2.620,00
Notiziari c/vend.	14.371,00
Variazione rimanenze finali	1.093,00
COSTI	24.416,33
Stampa notiziario periodico	11.076,62
Stampa libri e opuscoli	11.079,52
Stampa audio-video	1.486,57
Iva forfettaria pubbl.	773,62
SALDO GESTIONE PUBBLICAZIONI	**7.242,67**
GESTIONE FINANZIARIA	
Interessi attivi	8.649,48
Interessi passivi	8.128,04
SALDO GESTIONE FINANZIARIA	**521,44**
GESTIONE STRAORDINARIA	
Sopravv. Attive	34.075,58
Sopravv. Passive	3.496,00
SALDO COMPONENTI STRAORDINARIE	**30.579,58**
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	**908.101,82**
- Ammortamenti	75.184,11
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	**832.917,71**

Indice di liquidità: 16,41
Rapporto di indebitamento: 1.16

Per quanto riguarda la previsione dei versamenti nell'anno in corso, sulla base di quanto raccolto nei primi quattro mesi, si ritiene ragionevolmente di poter eguagliare o addirittura eccedere il valore espresso nel 2021. Tale raccolta sarà destinata in gran parte per la ristrutturazione del complesso di Arcidosso per quanto non coperto dalla possibilità del "bonus 110%", secondo la formula dei "lavori in economia" utilizzando l'incessante, ma sempre costante, opera dei volontari. Si prevede inoltre di fare in parte ricorso al credito bancario sempre per tale scopo.

7) Altre informazioni

Non vi sono contenziosi in essere, non sono state fatte campagne di raccolta fondi e gli unici contributi pubblici derivano dal cinque per mille di euro 19.474,16 relativi all'anno finanziario 2020.

8) Monitoraggio svolto dall'organo di controllo

Il Centro dell'Uomo ha deciso di affidare il controllo dell'associazione ad un Revisore unico. Il Revisore unico svolge il controllo contabile secondo le funzioni e le modalità di cui agli artt. 2409-ter - 2409-septies c.c. e dell'art. 30, comma 7 del codice del Terzo settore, compatibilmente con la figura monocratica che riveste e con le norme dello statuto. Nella pagina seguente la Relazione del Revisore all'Assemblea dei soci.

CENTRO DELL'UOMO ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO - ODV

VIA SARGIANO 34 AREZZO
Registro Imprese di Arezzo – Siena
numero rea AR - 169671

Bilancio chiuso al 31/12/2021

RELAZIONE DEL REVISORE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci
della CENTRO DELL'UOMO ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO - ODV

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Associazione CENTRO DELL'UOMO ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO - ODV, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2021, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della CENTRO DELL'UOMO ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO - ODV al 31/12/2021, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Associazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.
Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Richiamo di informativa

Responsabilità dell'organo amministrativo per il bilancio d'esercizio

L'organo amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'organo amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità della Associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'organo amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Associazione o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.
Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale e mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

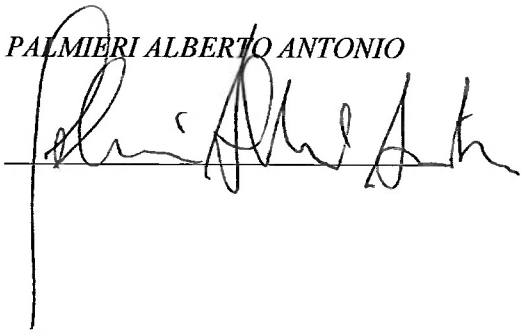
- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Associazione;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'organo amministrativo, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'organo amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Associazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge o regolamentari

L'organo amministrativo della CENTRO DELL'UOMO ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO - ODV è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della CENTRO DELL'UOMO ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO - ODV al 31/12/2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.
Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della CENTRO DELL'UOMO ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO - ODV al 31/12/2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.
A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della CENTRO DELL'UOMO ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO - ODV al 31/12/2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare oltre a quanto già sopra evidenziato.

MILANO, 30/04/2022

Il revisore

PALMIERI ALBERTO ANTONIO